



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

NOTA INFORMATIVA

DOMANDA DI CONTRIBUTI PER LA DISMISSIONE DI GENERATORI DI CALORE ED IL CONTESTUALE ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI GENERATORI DI CALORE AVENTI UNA CLASSE DI QUALITÀ SUPERIORE O DI POMPE DI CALORE

Legge regionale 14/2023 art. 4 comma 11

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli art. 7 e 8 della L. 241/1990;
- dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) aggiornato al D. lgs. n. 101/2018.

Sono ammessi ai benefici del presente bando le persone fisiche titolari del diritto di proprietà o di diritti reali o personali di godimento, riconosciuti in un atto registrato, su unità immobiliari ad uso residenziale situate nel territorio regionale.

Oggetto del procedimento

Contributi a persone fisiche che mirano a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare la qualità dell'aria attraverso la dismissione di generatori di calore per il riscaldamento domestico a biomasse legnose ed il contestuale acquisto di generatori di calore a biomassa combustibile solida aventi una classe di qualità superiore oppure di pompe di calore.

Uffici competenti nei quali si può prendere visione degli atti o trarne copia (diritto di accesso):

Camera di Commercio Venezia Giulia – Trieste e Gorizia:

- sede di Trieste- per le domande presentate dalle persone fisiche titolari del diritto di proprietà o di diritti reali o personali di godimento, riconosciuti in un atto registrato, su unità immobiliari ad uso residenziale situate nel **territorio** delle ex province di Trieste e Gorizia

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria:

Responsabile del procedimento sedi di Trieste e Gorizia:

dott. Francesco Auletta

Responsabile dell'istruttoria sedi di Trieste e Gorizia:

Antonella Petaros

040 6701218

contributi@ariestrieste.it

Titolare del potere sostitutivo ai sensi ex art. 2 comma 9 bis L. 241/1990 e s.m.i.:

- **CCIAA VENEZIA GIULIA** Dott. Pierluigi Medeot

Modalità di presentazione della domanda

Le domande sono presentate con le modalità indicate nell'Avviso Regionale disponibile sul sito regionale.

La domanda di incentivo potrà essere presentata alla circoscrizione territoriale della Camera di commercio competente a partire: a partire dalle ore 09:15 del 23 marzo 2026 ed entro le ore 16:30 del 15 luglio 2026.

Le domande vanno esclusivamente inviate in modalità telematica attraverso la procedura IOL – SISTEMA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE a cui si accede dalla pagina dedicata del sito regionale.

L'accesso alla pagina online per la compilazione della domanda di contributo avviene mediante una delle modalità previste dall'art. 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale: SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale – CIE – Carta d'Identità Elettronica, CNS – Carta nazionale dei servizi o tramite CRS – Carta regionale dei servizi.

L'avviso è pubblicato sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia alla pagina:

<https://www.regione.fvg.it/rafvq/cms/RAFVG/ambiente-territorio/valutazione-ambientale-autorizzazioni-contributi/FOGLIA336/#id7> ed è reperibile sul sito internet della Camera di Commercio I.A.A. Venezia Giulia – Trieste e Gorizia www.vg.camcom.gov.it.

Il responsabile del **trattamento dei dati** è la Camera di Commercio I.A.A. Venezia Giulia – Trieste e Gorizia.

TERMINI

Il termine per la concessione/liquidazione dell'incentivo è di 120 giorni dal ricevimento della domanda.

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria ovvero della rendicontazione;
- del termine relativo al controllo interno di ragioneria sui provvedimenti medesimi;
- nei casi previsti dalla L.241/90.

CASI DI INAMMISSIBILITA' E ARCHIVIAZIONE D'UFFICIO

Sono dichiarate inammissibili e archiviate d'ufficio:

- a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati nell'avviso;
- b) le domande presentate senza l'utilizzo dei modelli;

- c) le dichiarazioni prive di firma olografa o non corredate da copia del documento di identità ovvero prive di firma digitale del dichiarante;
- d) le domande presentate da un soggetto che abbia già beneficiato del contributo previsto dal presente atto;
- e) le domande presentate con modalità diverse da quanto stabilito;
- f) le domande prive della documentazione prevista;
- g) il mancato accoglimento della richiesta di incentivo di cui al Decreto

CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO

Il provvedimento di concessione e liquidazione del contributo è revocato qualora, all'esito delle attività di controllo e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, sia stata accertata la non corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente atto.

La CCIAA comunica al soggetto beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione e liquidazione del contributo.

La revoca del provvedimento di concessione e liquidazione del contributo comporta la restituzione, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000, delle somme eventualmente erogate.

L'Ufficio competente comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'annullamento o la revoca del provvedimento di concessione la cui decisione viene adottata con provvedimento motivato del Dirigente.

Avverso a tali provvedimenti è ammesso ricorso alla magistratura ordinaria o amministrativa, per quanto di competenza, entro i termini previsti dal legislatore.

ISPEZIONI E CONTROLLI

Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, le CCIAA possono disporre ispezioni e controlli anche a campione, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario; a tal fine, i beneficiari conservano la documentazione inerente il contributo oggetto del presente atto con particolare riferimento alla documentazione giustificativa della spesa.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate, i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e non ostacolare le attività di controllo da parte della CCIAA, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi originali relativi alle spese ammesse a contributo.

INFORMAZIONI

Camera di Commercio Venezia Giulia – Trieste e Gorizia

Aries scrl

Area creazione e sviluppo d'impresa

040 6701218

contributi@ariestrieste.it